

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID\_103 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di un giardino in via Orioli, sita nel comune di Bologna**  
(ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_103</b>	<b>SITAP 80025</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettera a)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico di un giardino in via Orioli, sita nel comune di Bologna</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Bologna (BO)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 17 giugno 1961</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>09/04/2020</b>	

In data 09/04/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art. 136 del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 19 febbraio, 28 marzo, 22 giugno 2018, 28 settembre 2018, 17 ottobre 2019, 13 novembre 2019 e 22 gennaio 2020, e concluso nella seduta del 09 aprile 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_103</b>	SITAP 80025	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Bologna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 17 giugno 1961	
data notifica	12 luglio 1961	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale con intestazione del Comune di Bologna non citata dal provvedimento	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il provvedimento è privo di un titolo e all'interno del testo viene citato "il terreno di proprietà del Sig. Avv. Giulio Reggiani, sito nel comune di Bologna".		Viene riconosciuto come titolo "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di un giardino in via Orioli, sita nel comune di Bologna" in quanto identifica nel miglior modo possibile l'oggetto di tutela.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta il perimetro della tutela sono mutate nel corso del tempo.		Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. L'area individuata dall'elenco di particelle catastali e dalla cartografia allegata al decreto corrisponde a un ambito profondamente mutato nelle sue caratteristiche paesaggistiche tra il 1961, anno della tutela, e i giorni nostri. La forma e la numerazione delle particelle sono drasticamente mutate. L'area soggetta a tutela è stata in parte interessata nel corso degli anni dalla realizzazione di condomini che in alcuni punti risultano essere tagliati con		Vista la criticità si decide di segnalare l'esame della tutela alla Commissione Regionale per il Paesaggio per valutare se perfezionare il perimetro facendo aderire il limite alle particelle attuali.

porzioni degli stessi all'interno della tutela e porzioni escluse. Parte del giardino oggi è inoltre ricompresa nella tutela ai sensi della parte seconda del codice dell'adiacente Palazzo Marchesini Reggiani, tutelato nel 2018.	
4. Il decreto non indica la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni del decreto si propone di ascrivere il decreto al caso di cui alla lettera a) dell'art. 136.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 17 giugno 1961, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **09 aprile 2020**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e

urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da  
specifica determinazione del Direttore Generale alla  
Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna,  
o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la  
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,  
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di  
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della  
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT,  
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI